[illegible] campo della medicina navale, in materia di naufragi, esisteva finora un solo precedente: la testimonianza scritta del dottor Savigny, medico di bordo della nave «Medusa», affondata nel 1816. Ecco perché l'articolo di Torteri Donati, di cui pubblichiamo un estratto, assume, sia pure a tanti anni di distanza dalla tragedia, il valore di un documento storico.

Valentino Strada

«Al momento della collisione mi trovavo con l'altro ufficiale [illegible] nel vestibolo di 1a [illegible]. Sulle prime pensammo che si fosse verificata [illegible] nel locale [illegible]. Andammo subito [illegible] ospedale della nave per [illegible] cura delle tre per[illegible] due donne e [illegible]. Quando dagli alto[parlanti] di bordo è uscito [illegible] abbandonare la [illegible] ad alcuni [illegible] abbiamo trasporta[illegible] malate al punto di [illegible] per l'abbandono [illegible] l'altro ricovera[illegible] lasciare l'ospeda[le] [illegible] gambe li rima[illegible] ad attendere l'arrivo [illegible] di salvataggio.

Panico

Nel frattempo [illegible] cabina 58 di [illegible] si trovavano due [illegible] ferite e [illegible] strutture della [illegible] con la nave [illegible]. Sono andato [illegible] con un'infermiera [illegible] strutture [illegible] uscivano [illegible] di donna [illegible]. Risultò impossi[bile] [illegible] con le ma[illegible]. L'infermiera a [illegible] da amputa[illegible] gli strumenti [illegible] di [illegible] donne. Nel ten[illegible] fino a loro [illegible] passare attraverso [illegible] la 56. An[illegible] stesso giovi[illegible] strutture. In [illegible] era un corpo ormai [illegible]. Una passegge[ra] [illegible] a stento a sal[illegible].

F[illegible] poi riu[illegible] a tirar fuori da due [illegible] classe turistica tre [illegible] che stavano affo[gando] [illegible] nafta che aveva [illegible] nel settore. Il ponte [illegible] allagato dalla [illegible] dai serbatoi [illegible] della col[lisione]. La nafta sul pavi[mento] [illegible] molto inclinato per lo sbandamento della nave provocava pericolose cadute tra i passeggeri che correvano verso le lance. Così li invitai a sedersi per terra e a lasciarsi scivolare verso il punto d'imbarco.

Non è stato agevole ottenere che qualche lancia di salvataggio venisse a caricare i feriti, in quanto ci trovavamo proprio in corrispondenza della falla aperta nella fiancata della nave. Quando finalmente 2 o 3 lance sono giunte sotto [illegible] do si è verificato un pe[ric]oloso precipitarsi di passeggeri all'imbarco. È diffi[cile] far capire che bisognava [ri]spettare certe priorità: pri[ma] i malati e i feriti, poi le donne e i bambini, infine gli altri passeggeri.

Dopo 5 ore e mezzo dalla collisione sulla nave rimanevano soltanto pochi [illegible] dell'equipaggio.

Bilancio della tragedia: 51 morti, compresi 4 membri dell'equipaggio della Stockholm, e la piccola [illegible], una bimba america[na] [illegible] il padre [illegible] aveva strappato [illegible] di un marinaio [illegible] la stava calando in una [illegible] per lanciarla [illegible] mente nell'imbarcaz[ione] [illegible] soccorso. Norma sfuggì alla presa del soccorritore e batté la testa sul bordo della lancia [illegible].

La situazione e l'incertezza circa il futuro immediato hanno creato panico.

Gli sforzi per fronteggiare o attenuare certe reazioni abnormi sono, in casi del genere, il compito più impegnativo e delicato del medico di bordo, un ufficiale che tutti i passeggeri, fin dall'imbarco, imparano a riconoscere e che, a disastro avvenuto, si trova a far fronte a numerosissime richieste di assistenza, tutte urgenti e tutte nello stesso tempo.

Il resto è stata normale «routine» professionale, principalmente interventi di pronto soccorso, svolta in condizioni di equilibrio precario e con pochi mezzi.

(Fine)

Il professor Bruno Torteri Donati, oggi responsabile del servizio sanitario della Finmare.

di loro —, da due mesi gli impianti sono bloccati perché non arriva più il ricambio da lavorare. Ci pensano

Il fisco ti spia in luna di miele

A Rimini, la Finanza, per scoprire gli evasori, manda un questionario ai giovani che si sono appena sposati

RIMINI — Forse qualche coppia di sposini, vedendosi arrivare a casa un dettagliato questionario della Guardia di Finanza sulle spese del loro matrimonio, l'ha preso come un malaugurio. Invece al comandante della Guardia di Finanza di Rimini, capitano Pa[illegible], interessa soltanto raccogliere informazioni su certe categorie di commercianti. Ed ha pensato che un gran numero di affari [ruota] intorno ai matrimoni.

Così dal 1 novembre 1979 ha fatto stampare un questionario che è stato man mano inviato a tutti i giovani che si sono sposati negli ultimi tre anni. Le coppie sono tenute a compilarlo ed a spedirlo entro 15 giorni alla Finanza.

Le informazioni richieste sono: il costo della cerimonia, numero foto acquistate, costo dell'acquisto o affitto degli abiti, del noleggio delle auto, dell'acquisto delle bomboniere, costo del pranzo di nozze, numero degli invitati, menù e spesa totale, e infine il costo dell'arredamento della casa in tutti i suoi dettagli.

Naturalmente per ogni voce si vuole sapere il nome del negozio da cui gli sposini si sono serviti.

«I privati non sono tenuti per legge a richiedere alcun documento fiscale», spiegano alla Guardia di Finanza di Rimini, «per cui noi ci limitiamo a domandare notizie agli sposini, non le eventuali fatture. Queste infatti le ha il negoziante: e confrontandole con le notizie ricavate dai questionari si possono accertare eventuali evasori».

L'iniziativa è ancora in fase di sviluppo. E alla Guardia di Finanza il riserbo ufficiale adesso è strettissimo. Secondo sicure informazioni raccolte, i questionari sono stati già ricevuti tutti ed esaminati. La fase più delicata di questa operazione, il reperimento di prove contro i presunti evasori, dovrebbe essere già iniziata.

«Rispetto ai potenziali risultati che potremmo avere — si limitano a dire alla Guardia di Finanza — il lavoro svolto è ancora poco: infatti si è trattato soltanto di spedire i questionari stampati e di ricavarne le notizie, ordinate commerciante per commerciante. E questo lavoro l'ha fatto un solo finanziere nel giro di pochi giorni».

Tutto il resto naturalmente è coperto dal segreto d'ufficio. Presto comunque se ne riparlerà e magari con clamore. Lo provano i vari tentativi di mettere i bastoni fra le ruote a questa operazione.

Paolo Martini

«Gli UFO sbarcarono in Cina 1000 anni fa»

PECHINO — Già intorno all'anno mille giunsero sulla terra strani visitatori provenienti da altri paesi. Sbarcarono da misteriosi oggetti, i quali emanavano una luce argentea che illuminava i dintorni per cinque chilometri.

Lo afferma il quotidiano cinese «Chiarezza» citando la testimonianza di un letterato, vissuto all'epoca della dinastia Sung (960-1127), Shen Kuo. In una sua opera questo scrittore racconta di un «oggetto brillante come una perla che si spostava come se volasse sulla superficie di un lago» presso Yangzhou. Gli avvistamenti si protrassero per una decina d'anni. Non c'è dubbio, scrive il giornale, che proveniva da un altro pianeta.

45.154